

# Deuteronomio

**34** <sup>1</sup> Mosè salì dalla pianura di Moab sul monte Nebo, sulla cima del Pisga, che si trova di fronte a Gerico. Il Signore gli mostrò tutto il paese: la regione di Gàlaad fino al territorio della tribù di Dan, <sup>2</sup> quello di Nèftali, di Èfrain e di Manasse, quello di Giuda fino al Mar Mediterraneo, <sup>3</sup> il Negheb e la pianura nella vallata di Gerico, città delle palme, fino a Soar. <sup>4</sup> Il Signore disse a Mosè: «Questa è la terra che ho promesso ad Abramo, a Isacco e a Giacobbe, quando dissi che l'avrei data ai loro discendenti. Io te la faccio vedere con i tuoi occhi, ma tu non vi entrerai!». <sup>5</sup> Mosè, il servo del Signore, morì là, nella regione di Moab, come il Signore gli aveva detto. <sup>6</sup> Fu sepolto in una valle nel territorio di Moab, di fronte a Bet-Peor; ma, fino a oggi, nessuno sa dove si trova la sua tomba. <sup>7</sup> Mosè aveva centovent'anni quando morì: ma la sua vista era ancora molto buona, ed egli era ancora nel pieno del suo vigore. <sup>8</sup> Nella pianura di Moab gli Israeliti piansero la morte di Mosè e fecero trenta giorni di lutto. <sup>9</sup> Giosuè, figlio di Nun, era pieno di saggezza e di capacità, poiché Mosè aveva posto le sue mani su di lui. Gli Israeliti gli ubbidirono e seguirono gli ordini che il Signore aveva dato a Mosè. <sup>10</sup> In Israele non ci fu più un profeta come Mosè: il Signore si era manifestato a lui a faccia a faccia. <sup>11</sup> Più nessuno fu come lui per i prodigi straordinari che il Signore gli aveva comandato di fare in Egitto davanti al faraone, ai suoi ministri e a tutto il suo popolo. <sup>12</sup> Più nessuno fu come Mosè per la sua potenza irresistibile e per le sue opere terribili che aveva fatto davanti agli Israeliti.